LA COOPERAZIONE ( Francesco Troiani)

Sono francesco Torriani e sono il presidente del Consorzio Marche Biologiche. Il Consorzio Marche Biologiche nasce circa 12 anni fa, promosso dalle principali cooperative che, nella regione marche, si occupano di agricoltura biologica, e nasce per supportare le cooperative nell’organizzazione della promozione delle filiere agroalimentare biologiche. Quindi [il Consorzio] ha sviluppato una serie di attività in ambito informativo, formativo, di innovazione e ricerca, e servizi di consulenza. Da quest’anno in maniera particolare abbiamo strutturato meglio i servizi di consulenza in quattro aree: un’area agronomica, un’area legata più alla finanza agevolata, un’area più legata al controllo di gestione e all’amministrazione delle cooperative, fino ad arrivare ad un’area di consulenza direzionale.

La cooperativa Girolomoni e la cooperativa Montebello sono le principali cooperative socie del consorzio Marche Biologiche, in particolare la cooperativa Girolomoni si occupa della trasformazione e della commercializzazione di prodotti biologici, in particolare cereali e pasta. Gestisce direttamente un mulino e un pastificio. Questi due impianti sono molto importanti e strategici per valorizzare tutta la nostra filiera, perché ci permettono di andare sul mercato con il prodotto finito; quindi, di intercettare il valore aggiunto e remunerare il più possibile la materia prima conferita dai soci.

La cooperativa Montebello invece si occupa più della parte agricola; quindi, ha a che fare con le aziende agricole, dalla pianificazione delle semine, all’assistenza tecnica, al monitoraggio delle colture fino al conferimento finale. Per svolgere queste attività la cooperativa è strutturata con un ufficio agronomico, ci sono tre agronomi dipendenti e altri cinque agronomi che lavorano ad incarico. Poi ci sono delle persone che svolgono un ruolo amministrativo per un totale di dieci persone e un fatturato di dieci milioni di euro. Quest’anno abbiamo coinvolte nelle semine circa 425 aziende di cui 300 socie, abbiamo seminato circa 8000 ettari, la coltura principale sono i cereali, circa 6000 ettari, e poi altre colture come le oleaginose (girasole e lino), foraggere da seme come erba medica e trifoglio e altre colture per la mangimistica, o altre leguminose per la alimentazione umana come cece e lenticchia. Una cosa molto importante è che la cooperativa Montebello è stata riconosciuta come O.P. ovvero come organizzazione di produttori dall’Unione Europee e per questo riconoscimento beneficia di un contributo comunitario che ci permette di sostenere l’attività ordinaria della cooperativa, soprattutto nei confronti delle aziende agricole.